

**VERBALE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO
DEGLI ENTI LOCALI SOCI DI ETRA S.p.A. SOCIETA' BENEFIT
4 APRILE 2024**

Il giorno 4 aprile 2024, alle ore 15.00 presso la sala delle riunioni di Villa Rina, Riva del Grappa (angolo Borgo Treviso) – Cittadella (PD), si è riunito il Comitato di Coordinamento degli Enti Locali Soci di ETRA S.p.A. Società *benefit* (di seguito, **ETRA** o la **Società**), a seguito di convocazione con invito trasmesso a mezzo posta elettronica certificata il 21.03.2024, prot. 45334/2024, dal Presidente Avv. Elena Pavan, quale legale rappresentante dell'Ente Pubblico Socio titolare della maggioranza relativa del capitale sociale di ETRA, assistito come segretario verbalizzante dalla dott.ssa Giulia Lando.

Sono posti all'ordine del giorno della convocazione i seguenti punti:

1. esame del progetto di budget 2024: determinazioni conseguenti;
2. finanziamento BEI: determinazioni conseguenti;
3. emissione obbligazionaria VH5 HydroBond5: determinazioni conseguenti;
4. varie ed eventuali.

Sono state convocate le seguenti Amministrazioni pubbliche:

ASIAGO	MONTEGROTTO TERME
BASSANO DEL GRAPPA	MUSSOLENTE
BATTAGLIA TERME	NOVE
BORGORICCO	NOVENTA PADOVANA
CADONEGHE	PIANEZZE
CAMPO SAN MARTINO	PIAZZOLA SUL BRENTA
CAMPODARSEGO	PIOMBINO DESE
CAMPODORO	POVE DEL GRAPPA
CAMPOSAMPIERO	POZZOLEONE
CARMIGNANO DI BRENTA	RESANA
CARTIGLIANO	ROANA
CASSOLA	ROMANO D'EZZELINO
CERVARESE SANTA CROCE	ROSA'
CITTADELLA	ROSSANO VENETO
COLCERESA	ROTZO
CURTAROLO	ROVOLON
ENEGO	RUBANO
FONTANIVA	SACCOLONGO
FOZA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
GALLIERA VENETA	SAN GIORGIO IN BOSCO
GALLIO	SAN MARTINO DI LUPARI
GALZIGNANO TERME	SAN PIETRO IN GU
GAZZO	SANTA GIUSTINA IN COLLE
GRANTORTO	SAONARA
LIMENA	SCHIAVON
LOREGGIA	SELVAZZANO DENTRO
LUSIANA CONCO	SOLAGNA

MAROSTICA
MASSANZAGO
MESTRINO
MONTEGALDA
TREBASELEGHE
VALBRENTA
VEGGIANO
VIGODARZERE
VIGONZA
VILLA DEL CONTE

TEOLO
TEZZE SUL BRENTA
TOMBOLO
TORREGLIA
VILLAFRANCA PADOVANA
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
UNIONE MONTANA SPETT.LE REGGENZA
DEI SETTE COMUNI

La Presidente da atto che alle ore 15.15 sono presenti n. 41 Enti Locali Soci di ETRA, rappresentanti il 64,98% del capitale sociale della Società, come risultante dal foglio presenze che si allega al presente verbale(All.1), per formarne parte integrante e sostanziale.

La Presidente dichiara aperta la seduta e passa a trattare il primo punto all'Ordine del Giorno.

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione di ETRA Flavio Frasson, Tiziana Stella, Silvia Ruffato, Giansandro Todescan e Corrado Paganin.

Assistono alla seduta il Direttore Generale dott. Lenzi, l'Avv. Francesca Prisco, il dott. Daniele Marchesin e il dott. Matteo Marsilio.

1. Esame del progetto di budget 2024: determinazioni conseguenti

Il Direttore Generale presenta il progetto di budget 2024 (di seguito, il Budget – allegato 2). Illustra la sintesi dei principali elementi del Budget che riguardano: gli investimenti, la tariffa, l'equilibrio finanziario e il personale.

Per quanto riguarda gli investimenti, sono previsti circa Euro 97.000.000 di investimenti, ripartiti tra servizio idrico (62,5 M€) e servizio ambientale (34,3 M€).

Per quanto riguarda la tariffa, si sofferma sulla scelta di rinunciare per intero al FONI per i prossimi 3 anni. Specifica che tale scelta è stata effettuata in quanto risulta economicamente più conveniente per la Società ricorrere a finanziamenti esterni rispetto a prevedere l'applicazione del FONI in tariffa.

Il Direttore Generale evidenzia che nonostante l'ingente numero di investimenti, la Società riesce a mantenere l'equilibrio finanziario e a rispettare i *covenants* previsti per i finanziamenti in corso.

Il Direttore Generale illustra i dati sugli investimenti realizzati nel periodo 2015 -2023 (dato di forecast), rispetto ai quali evidenzia una diminuzione degli stessi nell'anno 2019 (28,7 M€), seguita, poi, da una notevole crescita a partire dal 2020.

Informa, poi, che negli anni 2026 e 2027 è previsto un picco di investimenti pari a 102 M€ circa, a sostegno dei quali sono previsti finanziamenti pubblici legati al PNRR tra cui: (i) dei finanziamenti PNRR relativi al servizio SAI già ammessi per 13 M€; (ii) dei finanziamenti PNRR relativi al SII già ammessi per 3,4 M€ e ammessi e non ancora finanziati per 20,8 M€. Questo situazione porterà ad avere per il 2024, con riferimento al Servizio Idrico Integrato, un investimento medio pro-capite di 105 €/abitante servito, molto superiore alla media nazionale di 76 €/abitante servito stimata per il 2024.

Per quanto riguarda il personale evidenzia essere previste: (i) n. 24 nuove assunzioni residue già previste a budget 2023, e; (ii) n. 9 ulteriori nuove assunzioni non rinviabili o efficientabili. L'efficientamento previsto sul costo del personale è di circa Euro 1.000.000,00.

Il Direttore Generale si sofferma ad illustrare ai presenti gli incrementi tariffari che riguardano sia

il servizio idrico, interessato dall'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario MTR4 imposto da ARERA, sia il servizio ambientale, interessato dall'aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 per il periodo 2024-2025.

Spiega che ARERA consente di applicare un incremento tariffario massimo del 9,2% per il servizio idrico e del 9,6 % per il servizio ambientale. Per il servizio idrico l'aumento tariffario medio previsto è del 5% rispetto al 2023. Per il servizio ambientale, invece, è stato valutato di applicare integralmente l'aumento tariffario massimo consentito del 9,6 %. Il Direttore Generale specifica che, considerato che il metodo tariffario tiene conto dei costi dei due esercizi precedenti e tenuto conto dell'inflazione registrata nel 2022 e 2023 e riconosciuta da ARERA nella misura del +4,5% per l'anno 2023 e del +8,8% per l'anno 2024, l'incremento tariffario massimo non sarà comunque sufficiente a coprire integralmente tutti i costi del servizio previsti nel metodo tariffario per gli esercizi 2024 e 2025. Ci sarà, pertanto, un conguaglio da recuperare dopo il 2025 pari ad oltre 20.000.000 €.

Il Direttore Generale passa poi ad illustrare sinteticamente i dati del conto economico gestionale. Conclude la propria presentazione con un breve *focus* sugli elementi chiave del Budget del personale.

La Presidente ringrazia il Direttore Generale per la presentazione e dichiara aperta la discussione chiedendo se vi siano interventi da parte dei presenti.

Il Sindaco di Massanzago Stefano Scattolin chiede se la Società sia in grado di realizzare tutti gli investimenti programmati. Chiede, inoltre, se sia possibile suddividere in più annualità gli incrementi tariffari previsti.

Risponde il Presidente del CDA Frasson ricordando che nel 2021, al momento dell'insediamento dell'allora Consiglio di Gestione da lui presieduto, la Società era ferma dal punto di vista degli investimenti. I Sindaci avevano dato precisa indicazione all'organo amministrativo di effettuare gli investimenti necessari per riportare la Società ad essere competitiva ed efficiente. Ricorda, poi, che gli investimenti programmati sono approvati dagli stessi Sindaci dei Comuni Soci quali componenti dei Consigli di Bacino.

Il Presidente Frasson evidenzia, inoltre, che l'affidamento *in house* del Servizio Ambientale, da parte del Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, rende necessario intervenire sugli impianti e le sedi del settore ambiente al fine di rendere tali immobili in linea con la normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, oltre che decorosi. Con specifico riferimento alla tariffa ambientale, evidenzia che applicando integralmente l'incremento tariffario del 9,6% concesso da ARERA si riuscirà a coprire solo parzialmente i costi per il servizio e per gli investimenti programmati previsti dall'applicazione dell'aggiornamento modello tariffario MTR2.

Interviene il Consigliere di Amministrazione Giansandro Todescan il quale ribadisce che gli investimenti programmati sono necessari per riuscire a rendere ETRA competitiva ed efficiente come avevano chiesto i Sindaci. La decisione inerente l'incremento delle tariffe è stata molto ponderata e gli incrementi previsti si rendono necessari per permettere alla Società di riuscire a realizzare quantomeno gli investimenti irrinunciabili. Precisa, inoltre, che in assenza di un tetto massimo all'aumento delle tariffe, queste ultime, in applicazione dei metodi tariffari vigenti, avrebbero dovuto subire un incremento di oltre il 20% per il Servizio Idrico e di oltre il 30% per il servizio Ambientale.

L'assessore del Comune di Cassola Elsa Simonetto evidenzia che rispetto all'ingente numero di investimenti programmati, il numero di nuove assunzioni previsto è molto esiguo. Evidenzia, poi, che il livello dell'indebitamento è molto elevato. A suo avviso sarebbe opportuno investire maggiormente sulle assunzioni di risorse umane per riuscire a portare a compimento gli investimenti e ridurre l'indebitamento.

Il Direttore Generale riferisce che l'incremento dell'indebitamento è una conseguenza

dell'incremento degli investimenti. Sul numero di assunzioni ribadisce che nel 2024 si procederà non solo alle predette nuove 9 assunzioni, ma anche alle 24 già previste nel budget 2023 e non ancora realizzate, per un totale dunque di n. 33 assunzioni, molte delle quali sono relative al personale dedicato alla progettazione ed esecuzione degli investimenti previsti dai piani di investimento.

Il Presidente Frasson specifica, inoltre, che la scelta di prevedere un numero basso di nuove assunzioni ha anche lo scopo di impattare nel minor modo possibile sulle tariffe.

La Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione Tiziana Stella sottolinea la necessità di reperire risorse finanziarie al fine di poter portare a compimento tutti i progetti su cui è impegnata la Società. Quello che è fondamentale è la rendicontazione. Ed infatti è intenzione del CdA implementare un ancor più capillare sistema di controllo integrato degli investimenti e dei costi aziendali che comunque, da quanto è stato affidato il servizio ambientale dal Consiglio di Bacino Brenta Rifiuti, è già molto più puntuale e permette di tenere monitorata la situazione finanziaria. In merito alle assunzioni, la Vicepresidente Stella ringrazia l'assessore Simonetto per l'attenzione al tema ed evidenzia che comunque, ove nel prosieguo delle attività societarie, il fabbisogno del personale da impiegare dovesse aumentare si procederà con ulteriori assunzioni programmate.

Il Sindaco di Vigonza Gianmaria Boscaro evidenzia che gli incrementi tariffari devono ancora essere approvati dal Consiglio di Bacino. Ritene accettabile l'incremento previsto per il servizio idrico, mentre si riserva di effettuare un approfondimento sulla necessità di incrementare del 9,6% le tariffe del servizio ambiente. Anticipa che voterà per l'approvazione del Budget 2024 ma con riserva di verificare la correlazione tra gli incrementi tariffari proposti e gli investimenti programmati.

Il Vicesindaco del Comune di Campo San Martino Paolo Tonin comprende la necessità di procedere con gli incrementi tariffari ma si auspica che tali incrementi non siano volti esclusivamente a produrre un maggior utile d'esercizio.

Al termine della discussione, la Presidente Pavan propone ai presenti di approvare il Budget 2024 (allegato sub 1).

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: 1 (uno) - Comune di Tombolo;

voti contrari: 0 (zero);

voti favorevoli: 40 (quaranta).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** la proposta con il voto favorevole di n. 40 Enti Locali Soci su n. 41 Enti Locali Soci presenti all'odierna seduta, rappresentativi del 97,84% del capitale sociale presente all'odierna seduta.

2. Finanziamento BEI: determinazioni conseguenti

La Presidente Pavan invita il dott. Marchesin ad illustrare il punto (2) all'ordine del giorno.

Il dott. Marchesin illustra le principali caratteristiche del finanziamento che verrà erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti (di seguito, **BEI**). Spiega che, per far fronte alla dinamica degli investimenti mantenendo la sostenibilità della tariffa, il relativo fabbisogno finanziario dev'essere coperto da provviste più a lungo termine con tassi contenuti. Per tali ragioni si è ritenuto di coinvolgere in rapporto bilaterale un'istituzione finanziaria come la BEI.

L'importo totale del finanziamento sarà di € 100.000.000,00 diviso in due contratti: (i) il contratto (A) da firmare già nel corrente anno per un importo finanziato di € 70.000.000,00, ed; (ii) il contratto (B) da firmare nel 2025 per un importo finanziato di € 30.000.000,00, condizionato però al raggiungimento di un determinato livello di patrimonio netto nel 2024.

La durata del finanziamento sarà di 20 anni, di cui 4 anni di preammortamento. Ogni *tranche* erogata avrà tale durata, a prescindere dalla data di erogazione.

Il dott. Marchesin precisa che il finanziamento è supportato dalla garanzia InvestEU rilasciata dalla Commissione Europea.

Il dott. Marchesin conclude informando che, al momento, il testo del contratto di finanziamento è in fase di revisione e che per tale attività ETRA si sta avvalendo del supporto legale di uno dei primari studi legali italiani ed internazionale, e cioè dello Studio Bonelli Erede.

La Presidente ringrazia il dott. Marchesin per la presentazione e dichiara aperta la discussione chiedendo se vi siano interventi da parte dei presenti.

L'assessore del Comune di Cassola Elsa Simonetto chiede: (i) chiarimenti in merito all'utilizzo delle somme oggetto di finanziamento, posto che la Società ha ricevuto cospicui fondi PNRR per la realizzazione degli investimenti programmati, e; (ii) se le somme del finanziamento BEI potranno essere destinate anche alla estinzione di precedenti finanziamenti.

Risponde l'Avv. Prisco, la quale riferisce innanzitutto che le somme erogate dalla BEI non potranno essere utilizzate per estinguere precedenti finanziamenti già in essere. Inoltre, specifica che la somma oggetto del finanziamento BEI è stata determinata sulla base del valore economico complessivo degli investimenti da realizzare nel settore SAI e SII e che BEI non finanzia integralmente tali investimenti, ma solo una parte, segnatamente fino ad un massimo del 50%. Il restante importo dovrà essere reperito da ETRA tramite forme complementari di finanziamento. Pertanto i fondi PNRR, unitamente agli introiti tariffari, saranno utilizzati per coprire i restanti costi che ETRA dovrà direttamente sostenere per la realizzazione degli investimenti programmati.

Chiusa la discussione, la Presidente propone, quindi, di autorizzare la sottoscrizione, da parte di ETRA, del contratto di finanziamento con BEI, secondo i termini illustrati dal dott. Marchesin.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: 0 (zero);

voti contrari: 0 (zero);

voti favorevoli: 41 (quarantuno).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** la proposta con il voto favorevole di n. 41 Enti Locali Soci su n. 41 Enti Locali Soci presenti all'odierna seduta, rappresentativi del 100% del capitale sociale presente all'odierna seduta.

3. Emissione obbligazionaria VH5 HydroBond 5: determinazioni conseguenti

La Presidente Pavan invita il Direttore Generale ad illustrare il punto (3) all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale informa i presenti in merito alla possibile emissione, da parte di alcune società consorziate in Viveracqua S.c.ar.l. (di seguito, **Viveracqua**), di strumenti finanziari destinati a consentire a tali società il reperimento di risorse finanziarie per la realizzazione di investimenti infrastrutturali del servizio idrico integrato (di seguito, l'**Operazione**).

Premette che la partecipazione di ETRA S.p.A Società Benefit (di seguito, **ETRA** o la **Società**) all'Operazione, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto societario, deve essere preventivamente approvata dal Comitato di Coordinamento.

Informa poi che, in funzione dell'Operazione, Viveracqua ha esperito una procedura selettiva informale, all'esito della quale è stato individuato quale affidatario dell'incarico l'RTI formato da Banca Finanziaria Internazionale S.p.A. e lo Studio Legale Cappelli RCCD.

Analogamente a quanto già avvenuto nel 2014 (operazione denominata “Hydrobond 1” – **VH1**) e nel 2022 (operazione denominata “Hydrobond 4” – **VH4**), l’Operazione - alla quale parteciperebbero, oltre alla Società, anche Piave Servizi S.p.A., Azienda Gardesana Servizi S.p.A., Alto Trevigiano Servizi S.p.A., Medio Chiampo S.p.A., Livenza Tagliamento Acque S.p.A., Acquevenete S.p.A. e Viacqua S.p.A. (collettivamente, i **Gestori** o gli **Emittenti**) - prevedrebbe la sottoscrizione, da parte di una società veicolo italiana (di seguito, **SPV**) da costituirsi ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130, di prestiti obbligazionari (di seguito, le **Obbligazioni**) emessi dai Gestori.

Il Direttore Generale prosegue la trattazione illustrando i seguenti aspetti salienti relativi all’Operazione:

1. ciascun Gestore emetterebbe al massimo tre Obbligazioni con caratteristiche pressoché analoghe (con eventuali possibili differenze in relazione all’importo, alla durata, al piano di ammortamento e al tasso di interesse), le quali verrebbero sottoscritte dalla SPV in massimo tre comparti dedicati e separati tra loro aventi ciascuno una durata non inferiore a 16 anni e non superiore a 20 anni;
2. per la sottoscrizione delle Obbligazioni, la SPV si finanzierebbe emettendo a propria volta, in ciascun comparto dedicato, titoli garantiti dalle Obbligazioni e a ricorso limitato sulle stesse (di seguito, i **Titoli**), destinati a essere sottoscritti da investitori istituzionali (di seguito, gli **Investitori**) - tra cui, previa delibera positiva degli organi deliberanti, anche la Banca Europea per gli Investimenti (di seguito, la **BEI**), quale Investitore principale - e che potranno successivamente essere trasferiti e circolare solo tra investitori istituzionali;
3. le Obbligazioni (e quindi indirettamente i Titoli) beneficerebbero di un supporto di credito (il **Credit Enhancement**) volto a migliorarne il profilo di rischio, realizzato attraverso la messa a disposizione della SPV, da parte degli Emittenti, di una somma di denaro (indicativamente non superiore al 15% dell’importo in linea capitale delle Obbligazioni emesse da ciascun Emittente), secondo logiche analoghe a quelle già sperimentate nelle precedenti operazioni. La contribuzione della Società al Credit Enhancement avverrebbe impiegando *pro quota* l’importo dovuto e versato, alla stessa, dalla SPV quale prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni emesse da ETRA, con la conseguenza che nessun importo verrebbe pertanto impiegato dalla Società a valere sui mezzi propri esistenti precedentemente all’emissione delle proprie Obbligazioni;
4. nell’ambito dell’Operazione la garanzia prestata dalla Società attraverso il Credit Enhancement sarebbe limitata all’importo massimo indicato al punto (3), con la conseguenza che nessun ulteriore importo sarebbe richiesto alla Società a titolo di integrazione, manutenzione o sostituzione della garanzia prestata; pertanto la contribuzione della Società al Credit Enhancement costituirebbe la misura massima del rischio che la Società sopporterebbe in relazione all’Operazione.

Nell’ambito dell’Operazione, i Gestori emetterebbero Obbligazioni per un importo che si stima non superiore a complessivi euro 210.000.000,00: ETRA, in particolare, emetterebbe Obbligazioni per un importo complessivo in linea capitale indicativamente non superiore a euro 20.000.000,00.

Le Obbligazioni:

- avrebbero scadenza indicativamente non inferiore a 16 (sedici) anni e non superiore a 20 (venti) anni dalla data di emissione;
- avrebbero un taglio minimo di nominali euro 100.000,00 e multipli di euro 1,00 per la parte eccedente e sarebbero suscettibili di circolare esclusivamente tra investitori qualificati;
- avrebbero un piano di rimborso *amortizing*, con un eventuale periodo di pre-ammortamento indicativamente non superiore a tre anni;
- non sarebbero assistite da alcuna garanzia ulteriore rispetto al Credit Enhancement.

Come già avvenuto nelle passate operazioni, il regolamento delle Obbligazioni conterrebbe *covenant* finanziari, industriali e informativi da concordare con gli Investitori, in conformità alla prassi seguita dal mercato per operazioni di questo tipo e in considerazione dei dati economico-patrimoniali attuali e prospettici della Società.

Con riferimento ai Titoli emessi dalla SPV nei comparti dedicati, si segnalano le seguenti principali caratteristiche:

- importo complessivo in linea capitale pari alla somma dell'importo complessivo in linea capitale delle Obbligazioni emesse nell'ambito di ciascun comparto dagli Emittenti;
- scadenza calibrata sulla scadenza delle Obbligazioni, in ciascun comparto;
- piano di rimborso *amortizing e pass through*, ossia con piano di ammortamento parametrato all'effettivo rimborso delle Obbligazioni detenute;
- taglio minimo di nominali euro 100.000,00 e multipli di euro 1,00 per la parte eccedente;
- circolazione esclusivamente tra investitori qualificati.

Il Direttore Generale segnala, poi, che insieme all'*arranger* si valuterà l'eventuale opportunità di quotare le Obbligazioni (come già fatto ad esempio per il VH1).

La Presidente ringrazia il Direttore Generale per la presentazione e dichiara aperta la discussione chiedendo se vi siano interventi da parte dei presenti.

Nessuno interviene.

La Presidente propone di autorizzare la partecipazione di ETRA all'Operazione e, con essa, l'emissione e possibile successiva quotazione delle Obbligazioni da parte della Società, secondo i termini e le condizioni oggi illustrati dal Direttore Generale.

La votazione avviene per alzata di mano. Il risultato è il seguente:

astenuti: 0 (zero);

voti contrari: 0 (zero);

voti favorevoli: 41 (quarantuno).

L'esito della votazione è il seguente: il Comitato di Coordinamento **approva** la proposta con il voto favorevole di n. 41 Enti Locali Soci su n. 41 Enti Locali Soci presenti all'odierna seduta, rappresentativi del 100% del capitale sociale presente all'odierna seduta.

Non essendovi altri punti all'Ordine del Giorno, la Presidente dichiara chiusa il presente Comitato di Coordinamento alle ore 16.45.

Cittadella, 04.04.2024

La Presidente
(Avv. Elena Pavan)

Il Segretario
(dott.ssa Giulia Lando)